

IL NORDEST QUOTIDIANO

[Home](#) □ [Politica](#) □ [Riso della Cambogia escluso dalla decisione UE di ripristino dazi.](#)

Politica

Riso della Cambogia escluso dalla decisione UE di ripristino dazi.

A Bruxelles si preoccupano dei diritti umani anche a rischio di mandare in fallimento la produzione italiana causa la concorrenza sleale.

Di **Redazione** - 12 Febbraio 2020

□ [Condividi su Facebook](#)

□ [Tweet su Twitter](#)



La **Commissione europea** ha **proposto** una lista di prodotti su cui **sospendere i dazi agevolati** alle **importazioni** dalla **Cambogia**, per **violazione** dei **diritti umani**. Il **riso è escluso**, spiega un portavoce della Commissione, perché **coperto** dalle **clausole di salvaguardia volute** anche dall'**Italia** lo **scorso anno**.

Il **ritiro** delle **preferenze tariffarie** – e la loro **sostituzione** con le **tariffe standard** della Ue – **riguarda** alcuni **prodotti** di **abbigliamento** e **calzature**, tutti gli **articoli** da **viaggio** e lo **zucchero**. Le **esportazioni annuali** della **Cambogia verso** la **Ue valgono circa un miliardo** di **euro**. Oltre al **riso**, coperto per tre anni dalle clausole di salvaguardia, dal **ripristino** dei **dazisono esclusi biciclette, abbigliamento ad alto valore aggiunto, calzature**. Secondo un portavoce della Commissione, la **decisione** di oggi è «**equilibrata e calibrata** per **non danneggiare eccessivamente** la **popolazione cambogiana**». Sarà anche così, ma di sicuro ad **uscirne**

RISO DELLA CAMBOGIA ESCLUSO DALLA DECISIONE UE DI RIPRISTINO DAZI.

male, anzi, **malissimo** è la **risicoltura italiana**, la **più grande** dell'**Unione Europea**, che **risente pesantemente** dei **prezzi molto bassi** del **riso importato** dalla **Cambogia**.

Le **reazioni** della **politica** delle **regioni risicole** del **Nord Italia** (Lombardia, Veneto e Piemonte) e delle **organizzazioni agricole** non sono tardate ad arrivare. Il **presidente** della **Regione Lombardia, Attilio Fontana**, e l'**assessore** all'**agricoltura, Fabio Rolfi**, hanno inviato una lettera congiunta con gli omologhi della **Regione Piemonte, Alberto Cirio** e **Marco Protopapa**, al **commissario europeo, Phil Hogan**, e al **ministro** degli **Esteri** italiano, **Luigi Di Maio**, per chiedere ufficialmente «l'inclusione del riso nell'elenco dei prodotti da assoggettare alla revoca delle preferenze tariffarie per la Cambogia. La Commissione europea – hanno spiegato Fontana e Rolfi – vuole togliere il riso dai prodotti cambogiani che saranno riassoggettati a dazio d'ingresso nell'Unione europea. Sarebbe una **beffa** per i **nostri risicoltori**. In **Lombardia** abbiamo ben **94.000 ettari coltivati a riso**, il **42%** del **totale nazionale**. Il riso rappresenta circa il 10% della superficie agricola utilizzata in Lombardia, con la provincia di Pavia e la zona Sud del Milanese come aree più interessate. Non possiamo permettere che i nostri agricoltori e i nostri prodotti, che eccellono nel mondo per qualità e sicurezza alimentare, vengano messi fuori mercato in Europa da prodotti ottenuti con il lavoro minorile, senza il rispetto dei diritti dei lavoratori e con l'utilizzo di pesticidi da noi vietati, quindi senza la stessa attenzione che viene richiesta ai nostri produttori verso l'ambiente e la salute umana».

«Per rendere ancora più forte la nostra azione – hanno proseguito gli amministratori di Lombardia e Piemonte – **stiamo preparando un'iniziativa a Bruxelles** insieme alla **Regione Piemonte** e all'**Ente nazionale risi**».

Per la **delegazione leghista** all'**Europarlamento** si tratta di «un **altro insulto** all'**Italia** da parte della **Commissione Europea** che, ancora una volta, **si distingue per scarsa coerenza**. L'**incomprensibile esclusione** del **riso** dal **ripristino** dei **dazi** è l'**ennesima conferma** delle **scelte contraddittorie** di **questa Europa**, che a parole afferma di volersi distinguere con una politica virtuosa per il rispetto dei diritti civili e ambientali, ma nei fatti, con azioni come queste legittima chi, nel mondo, compete con armi diverse e sleali. Con buona pace dei sacrifici imposti ai Paesi membri e del tanto decantato "**Level Playing Field**", la **Ue di fatto appoggia** una **concorrenza sleale** nei **confronti** degli **Stati europei**, **favorendo** invece **Paesi** come **Vietnam** e **Cambogia**. A nulla sono servite le grida di allarme delle associazioni di categoria del nostro Paese: una pessima scelta che proprio oggi fa il paio con il voto favorevole sull'accordo commerciale con il Vietnam, un doppio colpo mortale per i nostri risicoltori».

Secondo gli **europarlamentari** della **Lega** «**nuova Commissione, stesso trattamento: altri schiaffi** per l'**Italia** e per gli **italiani**. Il **Governo italiano**, finora **inefficace e assente**, non perda tempo e faccia sentire la

RISO DELLA CAMBOGIA ESCLUSO DALLA DECISIONE UE DI RIPRISTINO DAZI.

propria voce a difesa delle nostre produzioni, **pretenda il ripristino del livello dei dazi all'importazione da estendere alle altre varietà di riso**. È necessario che nel Parlamento Europeo e nel Consiglio sia forte l'opposizione a queste scelte, migliorando ed estendendo la clausola di salvaguardia. Il **riso italiano non può restare senza strumenti di difesa dalle esportazioni asiatiche**».

Dalla politica alle **reazioni delle organizzazioni agricole**. «L'**esclusione del riso è una decisione incomprensibile** e in **aperto contrasto con le esigenze del settore in Italia e a livello europeo** – afferma il **presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti** -. La lista stilata dalla Commissione non include il riso e l'esclusione è stata motivata con la clausola di salvaguardia già in vigore che, però, si applica solo alle importazioni di riso Indica lavorato dalla Cambogia».

Per **Giansanti** «è inaccettabile fare riferimento a questioni di carattere economico, quando è in discussione il mancato rispetto dei diritti umani e del lavoro». **Confagricoltura** ricorda che la clausola di salvaguardia è stata varata dalla Commissione europea nel gennaio 2019 per un periodo di tre anni, allo scopo di arginare un **flusso di importazioni di riso asiatico progressivamente aumentate** fino ad **incidere per oltre il 30%** sul **totale dell'import della Ue**. Il risultato è stato un **crollo dei prezzi, fino al 40%, pagati ai risicoltori negli Stati membri**.

«Prendiamo atto che la Commissione europea non ha dato seguito alle richieste formulate in modo compatto, senza distinzioni, dal governo italiano, dalle regioni più interessate alla risicoltura e dalle organizzazioni agricole», conclude **Giansanti** ricordando che il **provvedimento della Commissione Ue «può essere bloccato, grazie alla formale obiezione del Parlamento europeo del Consiglio**».

Per **Coldiretti** «è stata la **giornata nera del riso italiano in Europa**, dove la Commissione ha deciso di mantenere le importazioni agevolate di riso dalla Cambogia in violazione dei diritti umani, mentre il Parlamento europeo ha dato il via libera definitivo all'accordo di libero scambio tra Ue e Vietnam che **comporterà l'ingresso a dazio zero di 80.000 tonnellate**».

La **Coldiretti stima** che nel **2019** dalla **Cambogia sono arrivati in Italia oltre 8 milioni di chili**, mentre dal **Vietnam 7,5 milioni di chili**, con una **crescita record di 18 volte in quantità**. L'**Italia**, ricorda la **Coldiretti**, è il **principale produttore di riso in Europa** su un'area di **220.000 ettari**, con **4.000 aziende** che raccolgono **1,40 milioni di tonnellate di riso all'anno** pari a circa il **50%** dell'**intera produzione Ue**.

«E' necessario che tutti i prodotti che entrano nei confini nazionali ed europei rispettino gli stessi criteri a tutela della dignità dei lavoratori – commenta il **presidente della Coldiretti, Ettore Prandini** -. Dietro gli alimenti italiani e stranieri in vendita sugli scaffali ci deve essere la garanzia di un

RISO DELLA CAMBOGIA ESCLUSO DALLA DECISIONE UE DI RIPRISTINO DAZI.

percorso di qualità che riguarda ambiente, salute e lavoro, con una giusta distribuzione del valore».



Per rimanere sempre aggiornati con le ultime notizie de "Il NordEst Quotidiano", consultate i canali social:

Telegram

<https://t.me/ilnordest>

Twitter

<https://twitter.com/nestquotidiano>

Linkedin

<https://www.linkedin.com/company/ilnordestquotidiano/>

Facebook

<https://www.facebook.com/ilnordestquotidiano/>

© Riproduzione Riservata

TAGS commissione UE no ripristino dazi
concorrenza sleale alla produzione italiana importazioni riso dalla cambogia
proteste politica e organizzazioni agricole



Redazione